



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE
"TALETE"

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (PTTI)

Il consiglio d'istituto

- visto il D.L.vo 150/2009;
- visto l'Art. 32 della L. 69/2009;
- vista la L. 190/2012;
- visto il D.L.vo 33/2013;
- vista la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- viste le delibere dalla ANAC/CiVIT n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
- tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- visto l'atto di indirizzo formulato dal responsabile di cui all'Art. 43 del D.L.vo 33/2013;

con delibera n. in data 11/4/2016 adotta il seguente

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ' 2016-2018
PER IL LICEO SCIENTIFICO "TALETE" DI ROMA.
(articolo 10 del D.L.vo 14 marzo 2013, n. 33)

In questo documento é riportato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell'Art.10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), valido per il triennio 2016-2018. Al fine semplificare le elaborazioni e ridurre i tempi di lavoro, il presente PTTI costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012 che tuttavia viene formalizzata come documento autonomo. Il Programma si articola nei punti che seguono.

1) PRINCIPI ISPIRATORI

Il PTTI si ispira ai seguenti principi:

- "*accessibilità totale*", come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'Art. 4, comma 1, lettere "d" ed "e" del D.L.vo 196/2003;
- la trasparenza corrisponde alla nozione di "*livello essenziale di prestazione*" di cui all'Art. 117, lettera "m", della Costituzione, conseguentemente rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dal Liceo scientifico Talete ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

2) IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile di cui all'Art. 43 del decreto è il dirigente scolastico *pro tempore* . Nominativo e contatti del responsabile sono pubblicati e aggiornati nella sezione "amministrazione trasparente" e in altri spazi del sito web.

3) INTEGRAZIONE

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il PTTI, mantiene profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex Art. 10 D.L.vo 150/2009 (che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l'area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

4) OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici del programma sono:

- a) aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
- b) diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei etc;
- c) diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati;
- d) aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
- e) nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di:
 - cartelle condivise;
 - posta elettronica;
- f) diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
- g) ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
- h) aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;
- i) innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.

5) COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI INTERESSATI (c.d. "STAKEHOLDER")

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 1° del D.L.vo 297/1994, è strutturalmente predisposta per l'interfacciamento con i soggetti interessati (cd "stakeholder") sia interni che esterni. Conseguentemente gli OO.CC. rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del PTTI.

Per favorire quanto sopra:

- l'atto di indirizzo e la proposta di PTTI, a cura del responsabile, viene trasmessa con congruo anticipo, rispetto alla seduta di adozione, a tutti i membri del consiglio d'istituto;
- negli OdG. delle sedute degli organi collegiali, con cadenza almeno bimestrale è inserito il seguente punto: stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Alla stesura del Programma ha partecipato anche il soggetto gestore del sito web.

6) LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli OO.CC. di cui all'Art. 21, comma 1 dell'OM 215/1991, i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma e del Piano e la relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del D.L.vo 150/2009, come previsto al comma 6 dell'Art. 10 del D.L.vo 33/2013. Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:

- feedback per il miglioramento della performance;
- feedback per il miglioramento dei servizi.

7) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo:

- a) a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- b) il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione;
- c) ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:
 - ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
 - utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;
 - consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'istituto;
- d) il dirigente scolastico, il DSGA e il responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

E' esclusa la pubblicazione su "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", in quanto a vario titolo non riguardanti l'istituzione scolastica, nelle seguenti sotto-sezioni, previste dallo allegato A al decreto; le motivazioni tecnico-giuridiche dell'esclusione sono riportate direttamente nelle corrispondenti sotto-sezioni, sul sito della scuola.

Oneri informativi per cittadini e imprese (assente, in quanto riguarda le amministrazioni centrali dello Stato)

Sanzioni per mancata comunicazione dei dati (non sono state comminate)

Rendiconti gruppi consiliari regionali, provinciali (assenti, in quanto non riguardano la scuola)

Consulenti e collaboratori (non indicati, in quanto l'istituzione scolastica non può conferire incarichi di consulenza a personale esterno alla P.A.)

Incarichi amministrativi di vertice (non indicati, in quanto la Scuola non conferisce incarichi dirigenziali ai sensi dell'art.15 del D.lgv 33/2013).

Dirigenti (v. allegato C.V. del Dirigente scolastico)

Posizioni organizzative (non indicate, in quanto non riguarda la scuola)
 Dotazione organica(nell'elenco del censimento ISTAT non figurano le istituzioni scolastiche, come da nota 2 in calce elenco del 21/9/2010)
 Personale non a tempo indeterminato (v. contratti a tempo indeterminato)
 Tassi di assenza (collegamento a sito esterno MIUR per visualizzare perc. presenze/assenze personale)
 OIV (è esclusa la costituzione degli OIV dall'ambito dell'Istituzione scolastica).
 Bandi di concorso (elenco bandi in all. Graduatorie prov. ATA 2016/17)
 Ammontare complessivo dei premi (v. allegato)
 Dati relativi ai premi (informazioni al momento non disponibili)
 Enti pubblici vigilati (assente, perché non riguarda la scuola)
 Società partecipate(non presenti, in quanto le istituzioni scolastiche non esercitano funzioni di cui all'art, 22 comma 1 lettera B del D. Lvo 33/2013)
 Rappresentazione grafica(come sopra)
 Dati aggregati attività amministrativa(i controlli interni non hanno evidenziato anomalie di cui all'art, 1 c. 28 della L. 192/2012. la scuola non elabora dati)
 Controlli sulle imprese
 Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: Criteri e modalità - Atti di concessione (la sezione non è compilata in quanto la scuola non concede sovvenzioni, contributi e sussidi di cui al D. Lvo 33/2013 art.26.)
 Beni immobili e gestione patrimonio: Patrimonio immobiliare - Canoni di locazione o affitto
 (NB: TALI SOTTO-SEZIONI RIGUARDANO SOLO ALCUNE SCUOLE)
 Costi contabilizzati (l'obbligo riguarda sole le amministrazioni centrali)
 Tempi medi di erogazione dei servizi (l'obbligo riguarda sole le amministrazioni centrali)
 Liste di attesa (non compilate)
 IBAN e pagamenti informatici (da inserire)
 Opere pubbliche (la sezione non è compilata in quanto le istituzioni scolastiche non realizzano le opere pubbliche di cui all'art. 38 del D. lgs 33/2013)
 Pianificazione e governo del territorio (come sopra, art. 39)
 Informazioni ambientali (come sopra, art. 40)
 Strutture sanitarie private accreditate (come sopra, art. 41)
 Interventi straordinari e di emergenza. **(come sopra, art. 42)**

8) I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO

Il programma è articolato in settori denominati FLUSSI DELLA TRASPARENZA; i predetti settori sono:

- FLUSSI DELLE INFORMAZIONI E DEGLI ACCESSI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE;
- FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE;
- FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.L.vo 196/2003.

Ciascun flusso della trasparenza viene esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI, che costituiscono le espressioni della trasparenza osservabili e valutabili.

I "fattori e comportamenti proattivi" sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l'effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SI/NO.

Il programma prevede l'attribuzione dei compiti di monitoraggio verifica ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità.

Nelle tabelle che seguono sono specificati

Ambiti, "fattori e comportamenti proattivi", "tempi" e "organi di monitoraggio" sono riportati nelle tabelle che seguono.

FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Sito istituzionale conforme standard .gov.it	richiesta attivazione	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO
Pubblicazione "Atti generali"	Attivato - aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA

Pubblicazione di “Organi di indirizzo politico-amministrativo”	Attivato – all. 2 aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO
Pubblicazione “Articolazione degli uffici”	Attivato – cartella in home page aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione “Telefono e posta elettronica”	Attivato - i dati sono visibili sul sito aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO A.A. INCARICATO DEL PERSONALE
Pubblicazione di “Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti “	Attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA RSU
Pubblicazione di “Contrattazione collettiva”	Attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA RSU
Pubblicazione di “Contrattazione integrativa”	Attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di “Piano della Performance”	In attesa di disposizioni ministeriali	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di “Relazione sulla Performance	In attesa di disposizioni ministeriali	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO R.L.S. A.S.P.P.
Pubblicazione di “Benessere organizzativo”	Attivato aggiornato periodicamente	
Pubblicazione di “Bilancio preventivo e consuntivo”	Attivato	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA

Pubblicazione di “Dati aggregati attività amministrativa” limitatamente al comma 2 dell’Art. 24 D.L.vo 33/2013	Non previsto per la scuola	
Pubblicazione di “Tipologie di procedimento”	Attivato	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D’ISTITUTO A.A. INCARICATO DEL PERSONALE
Pubblicazione di “Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati”	Attivato	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA A.A. COMPETENTI DI SETTORE
Pubblicazione di “Provvedimenti dirigenti”	Attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D’ISTITUTO
Pubblicazione di “Provvedimenti organi indirizzo-politico”	Attivato	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D’ISTITUTO
Pubblicazione di “Bandi di gara e contratti”	Attivato	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D’ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di “Bilancio preventivo e consuntivo”	Attivato	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D’ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di “Controlli e rilievi sull'amministrazione”	Attivato	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione di “Carta dei servizi e standard di qualità”	Attivato	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D’ISTITUTO
Pubblicazione “Indicatore di tempestività dei pagamenti”	Attivato	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione di patrimonio immobiliare	non esistente	

Pubblicazione di Canoni di locazione e di affitto	non previsto	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
---	--------------	---

FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE

FATTORI E COMPORTAMENTI	TEMPI	MONITORAGGIO
Modalità per i rapporti con le famiglie	Definito il piano	CONSIGLIO D'IST.
ex art. 29 comma 4 del CCNL	Attivato	CONSIGLIO D'IST.
modalità di ricevimento individuale	Definite	CONSIGLIO D'IST.
“pagella” e registro elettronico ” art. 7 L. 135/2012	Attivata	CONSIGLIO D'IST. COLLEGIO DOC.
incontri periodici con i genitori	Definiti	CONSIGLIO D'IST.

FLUSSI SULLA TRASPARENZA EX D. L.VO 196/2003

FATTORI E COMPORTAMENTI	TEMPI	MONITORAGGIO
1) nomine degli incaricati dei trattamenti al personale	Effettuate	CONSIGLIO D'IST. RESPONSABILE Art 29
2) nomine degli incaricati dei trattamenti al personale docente ex	Effettuate	CONSIGLIO D'IST. RESPONSABILE Art 29
3) nomina del responsabile dei trattamenti per il personale	Effettuata	CONSIGLIO D'IST.
4) nomine ai fiduciari di plesso/sede di responsabili dei trattamenti per il personale docente ex art. 29	Non previsto	
5) informativa privacy ex art. 13	Pubblicata	CONSIGLIO D'IST.
6) documento programmatico sulla sicurezza ex allegato B punto n°	Pubblicato	CONSIGLIO D'IST. RESPONSABILE Art 29

9) DIFFUSIONE DEL PTI

Il presente Programma e i suoi contenuti vengono diffusi:

- mediante pubblicazione nel sito web della scuola;
- presentazione nelle giornate della trasparenza;
 - discussione nell'ambito degli OO.CC.

10) DIFFUSIONE DELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

La conoscenza e l'uso della sezione “amministrazione trasparente” viene favorita:

- nell'ambito delle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli OO.CC.

Roma, 11/4/2016

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA
EX ART. 43 DEL d.Lvo 33/2013
Prof. Alberto Cataneo